



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

DECRETO N. 305 DEL 16.04.2019

Oggetto: Lavori di salpamento della testata del Molo Sud del Porto di Palermo e rifiorimento del Molo di Sant'Erasmo - CUP I72B19000040005

IL PRESIDENTE

- VISTO L'ordine di servizio del Segretario Generale n. 12 del 21/02/2019 con il quale è stato nominato il Responsabile del procedimento dei lavori in oggetto nella persona dell'Ing. Salvatore Acquista, Direttore Tecnico di questa AdSP;
- VISTA la memoria datata 08/04/2019, sottoscritta dall'Ing. Salvatore Acquista, con la quale si propone di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di € 1.050.000,00 e di autorizzare lo stesso Responsabile del procedimento ad avviare la procedura per l'affidamento dei relativi lavori;
- VISTO il progetto dei lavori in oggetto redatto dall'Area Tecnica di questa AdSP;
- VISTO il verbale di verifica e controllo della documentazione di progetto redatto in data 08/04/2019 dal Responsabile Unico del Procedimento dal quale risulta la completezza e la adeguatezza del progetto in esame ed il verbale di validazione del progetto esecutivo del medesimo RUP redatto in pari data;
- CONSIDERATO che la spesa stimata complessiva di € 1.050.000,00 trova copertura, per l'intero importo, sul fondo perequativo, ex art.1 comma 983 L. 296/2006, anno 2018-cap.U211/20.01C
- VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Autorità di Sistema approvato con Delibera del Comitato di Gestione N. 15 del 30/10/2018 ;
- VISTA la Legge 28.01.1984 n°84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.lgs. 50/2016;
- VISTO il D.M. 342 del 28/06/2017 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale;

DECRETA

Art.1) Di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo dei **"Lavori di salpamento della testata del Molo Sud del Porto di Palermo e rifiorimento del Molo di Sant'Erasmo"** redatto dall'Area Tecnica di questa Autorità di Sistema, datato 25/03/2019, per un importo complessivo di 1.050.000,00 di cui € 920.000,00 per lavori ed € 130.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 2) Di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento ad avviare la procedura per l'affidamento dei **"Lavori di salpamento della testata del Molo**

Sud del Porto di Palermo e rifiorimento del Molo di Sant'Erasmo” nel rispetto della normativa vigente, per l'importo complessivo di 920.000,00 di cui € 906.819,47 per lavori ed € 13.180,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, non imponibile IVA ex articolo 9 comma 6 del Dpr 633/1972 ed art. 3 comma 13 del D.L. 90/1990.

Art. 3) Di dare atto che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento, stimate in € 1.050.000,00, saranno interamente reperite nel fondo perequativo, ex art. 1 comma 983 L. 296/2006, anno 2018 – cap.U211/20.01C.

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Monti)

Il Direttore Tecnico
(Ing. Salvatore Acquista)

Acquista

Visto per la disponibilità del
Capitolo
Area Finanziaria –Il Dirigente
(Rag. Agnese La Placa)

Visto: Il Segretario Generale
(Contrammiraglio Salvatore
Gravante)





Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

MEMORIA D'UFFICIO

Oggetto: Lavori di salpamento della testata del Molo Sud Porto di Palermo e rifiorimento del molo di Sant'Erasmo

L'intervento di che trattasi si inserisce nell'ambito delle attività promosse dall'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale volte a migliorare la funzionalità e la sicurezza del Porto in riscontro alle nuove esigenze derivanti dal progressivo incremento dei volumi di traffico crocieristico con navi Cruise di dimensioni e stazza sempre crescenti.

Per far fronte a tali necessità, tra gli altri interventi è stato previsto, in conformità al vigente Piano regolatore portuale, il salpamento del Molo Sud per un tratto di circa 50 m.

L'opera è inserita nel Programma Triennale Opere Pubbliche dell'Autorità di Sistema approvato con delibera del 15/10/2018 del Comitato di Gestione.

Il Molo Sud è stato realizzato, nei primi del '900, con un'opera a gettata avente mantellata costituita da massi artificiali in calcestruzzo e scogli naturali. Sul lato interno è stata realizzata una banchina di pile di massi, e sovrastante massiccio di sovraccarico avente dimensioni trasversali di circa 10,00 m e spessore circa 1,60 m. Sulla testata trovano allocazione il segnalamento rosso di ingresso al porto con annesso un piccolo edificio di servizio ad una elevazione fuori terra.

Il progetto di che trattasi, finalizzato a migliorare la sicurezza nelle manovre delle navi, prevede il salpamento del molo per un tratto di circa 50 m a partire dall'attuale testata e la conseguente demolizione dei manufatti su di esso insistenti.

Tutti i materiali provenienti dal salpamento, sulla base delle loro caratteristiche, saranno reimpiegati nelle aree portuali di competenze della Autorità Portuale di Sistema, per il ripristino, la risagomatura e/o il rifiorimento delle opere di protezione foranea esistenti, la cui efficacia appare oggi carente a causa dei danneggiamenti provocati dagli eventi meteorologici succedutisi nel tempo.

Al fine di minimizzare gli impatti sulla rete viaria urbana, tutte le lavorazioni saranno eseguite dal mare con utilizzo di motopontone dotato di gru, ad eccezione della demolizione del predetto piccolo fabbricato prevista da terra.

-Salpamento Molo Sud e testata provvisoria

Come avanti indicato, l'intervento principale dell'opera in oggetto consiste nel salpamento di un tratto di 50 m del Molo Sud ed al fine di assicurar comunque la funzionalità e la stabilità del tratto residuo e non renderlo vulnerabile all'azione delle eliche delle navi, è stata prevista la copertura del nucleo con una mantellata di spessore 3,00 m che sarà realizzata, con l'utilizzo di scogli di III e IV provenienti dai salpamenti. La pendenza della scarpata in testata è prevista 2/1, ossia a 34,00 m dalla testata provvisoria si avrà una profondità di 12,00 m. Sulla nuova testata sarà installato un nuovo segnalamento rosso di ingresso al porto.

Considerato che i materiali salpati costituiscono di fatto una risorsa economica ed ambientale di notevole entità, ne è stato previsto il completo reimpiego secondo la relativa tipologia avranno un diverso sito di reimpiego. In particolare sono previsti i seguenti interventi complementari da effettuare utilizzando esclusivamente i materiali provenienti dal salpamento in oggetto.

-Porticciolo di Sant'Erasmo.

Il molo di sopraflutto di Sant'Erasmo che è realizzato con opera a gettata in scogli di varia pezzatura e mantellata in massi artificiali di calcestruzzo, risulta oggi completamente depauperato a causa degli eventi meteomarinari e non più efficace a resistere all'azione del moto ondoso, per cui necessita di un generale intervento di rimessa in pristino, per il quale saranno utilizzati i materiali provenienti dai salpamenti. In particolare, il progetto prevede il salpamento dei massi in calcestruzzo esistenti al fine di rimettere in sagoma gli scogli esistenti con eventuale apporto di scogli di III e IV categoria, preparando in tal modo il letto di posa della mantellata, quindi sarà realizzata una berma al piede con scogli di IV cat. Infine, sarà realizzata la mantellata con utilizzo dei massi artificiali, da collocare in doppio strato e pendenza 3/2 dal basso verso l'alto. I massi in calcestruzzo che saranno utilizzati in via prioritaria saranno quelli provenienti dal limitrofo tratto di barriera radente ed a seguire quelli provenienti dal salpamento del molo sud. La testata sarà invece completamente realizzata con massi artificiali con medesima pendenza del corpo del molo.

Il molo di sottoflutto, originariamente realizzato con scogli di varia pezzatura, sarà rimesso in sagoma con una berma a quota +1.00 m slm, tramite apporto di scogli di III e IV categoria e scarpate con pendenza 2/1.

-Opere di difesa radenti nella passeggiata del tratto di costa antistante il Foro Italico

In quest'area sarà realizzato un intervento differenziato, come appresso illustrato:

-nel tratto a Nord di Sant'Erasmo ed antistante la Villa a mare (dalla progr. 703,50 m alla progr. 928,50 m) la sagoma sarà ridefinita e riqualificata con la rimozione dei massi artificiali e la collocazione di scogli di IV categoria, opportunamente selezionati, provenienti dal

salpamento della testata, da collocare in doppio strato e pendenza 3/1. Mentre, come evidenziato al punto precedente, i massi in calcestruzzo andranno a rifiorimento del molo sopraflutto del porticciolo di Sant'Erasmus ed eventuali eccedenze nel tratto più a nord di cui al punto seguente;

-nel tratto di scogliera radente a Nord (dalla progr. 298,00 alla progr. 703,50), dove la maggiore profondità dei fondali comporta una maggiore altezza d'onda, al fine di garantire la stabilità dell'opera saranno mantenuti i massi artificiali ripristinando la sagoma per quanto possibile, secondo la disponibilità dei massi. In questo tratto è prevista anche una bonifica della mantellata con la rimozione degli scogli tufacei presenti e dei residui di varia natura che saranno conferiti a discarica.

- Molo di sopraflutto del Porto dell'Acquasanta

Eventuali scogli di III e IV categoria, che non troveranno impiego nei precedenti interventi saranno conferiti al piede della mantellata della diga del molo di sopraflutto dell'Acquasanta.

-Diga foranea del Porto Commerciale

I materiali provenienti dal salpamento del nucleo, costituiti prevalentemente da pietrame e scogli di I e II categoria e blocchi di calcestruzzo non impiegabili nell'ambito delle suddette opere, saranno collocate al piede della diga foranea del Porto Commerciale. Anche eventuali massi in calcestruzzo che eccedano le necessità saranno collocati a rifiorimento della mantellata in quest'area procedendo dal basso verso l'alto.

-Regolarizzazione fondali

Ultimati i salpamenti e gli scavi si è prevista una regolarizzazione dei fondali, adiacenti il molo sud in modo da garantire la previste profondità di – 12.00 a partire da 34,00 m dal ciglio della nuova testata.

QUADRO ECONOMICO

L'importo stimato complessivo di progetto ammonta ad € 1.050.000,00 ed il quadro economico risulta così articolato:

QUADRO ECONOMICO

A - LAVORI			€
A.1	Lavori a base d'asta		906.819,47
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		13.180,53
Totale A - Lavori			920.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Oneri di conferimento a discarica materiali risulta e spese caratterizzazione (compreso IVA)		10.000,00
B.2	Imprevisti e arrotondamenti (<10%)		83.866,98
B.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (Codice contratti pubblici) 2% - di cui:		18.400,00
B.3a	<i>Per incentivazione lavori (art. 113 comma 3): 80% di B.3</i>	14.720,00	
B.3b	<i>Per acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie per l'innovazione (art. 113 comma 4): 20% di B.3</i>	3.680,00	
B.4	IRAP a carico dell'Amministrazione sull'incentivo: 8,50% di B.3a		1.251,20
B.5	Rilievi e indagini: rilievo plano-altimetrico, rilievi batimetrici, indagini, etc.		5.000,00
B.6	Prove di laboratorio sui materiali da costruzione, verifiche tecniche, prove di carico, etc. (compreso IVA)		1.000,00
B.7	Spese versamento ANAC		375,00
B.8	Spese funzionamento ufficio per l'intervento (cancelleria, attrezzature e materiale informatico): 0,10% di A		906,82
B.9	Accantonamento per oneri relativi ad accordo bonario ex art. 205 D.Lgs n. 50/2016 (nota n. DEM 1/883 del 10.04.2001 Ministero Trasporti e Navigazione) 1% di A		9.200,00
B.10	IVA lavori: non soggetto ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR n. 633/1972 e dell'art. 3, comma 13, del D.L.		0,00
Totale B - somme a disposizione			130.000,00
TOTALE GENERALE INTERVENTO (A + B) €			1.050.000,00

Ai fini della quantificazione della spesa, i prezzi applicati sono stati ricavati dal vigente Prezzario per i lavori pubblici della Regione Sicilia anno 2019.

L'attività di verifica del progetto esecutivo, ai sensi del comma 6, lett. d), dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è stata effettuata dal Responsabile del procedimento che ha emesso il rapporto di verifica conclusivo del progetto esecutivo il 08/04/2019 ed, in pari data, è stato sottoscritto il verbale di validazione del progetto esecutivo dal medesimo Responsabile del procedimento.

Non è stata computata l'I.V.A. sui lavori, secondo quanto prescritto dall'art.9 comma 6 dei DPR 26.10.1972 n. 633 ed art.3 comma 13, dei D.L. 27 Aprile 1990, n.90, convertito con modificazioni, nella legge 26 Giugno 1990, n. 165 e successive modificazioni.

Premesso quanto sopra, si propone di approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo dei "**Lavori di salpamento della testata del Molo Sud Porto di Palermo e rifiorimento del Molo di Sant'Erasmo**" redatto dall'Area Tecnica di questa Autorità di Sistema, datato 25/03/2019, per un importo complessivo di € 1.050.000,00 di cui € 920.000,00 per lavori ed € 130.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato che l'importo totale dei lavori è inferiore ad € 1.000.000,00, si propone inoltre di autorizzare il Responsabile del procedimento ad avviare la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c), del D.lgs. 50/2016, ossia mediante il ricorso alla procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici.

Ai fini della scelta del contraente è prevista la qualificazione nella categoria OG7 classifica terza.

Ai sensi dell'art. 95, co. 4, del D.lgs. 50/2016, il criterio di aggiudicazione adottato è quello del minor prezzo tenuto conto del parere espresso dall'Anac in data 23/06/2017. Si applica il comma 8 dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 (esclusione automatica) qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 10.

Il tempo utile per la realizzazione delle suddette opere è fissato in 90 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'esame della documentazione pervenuta verrà affidata ad un seggio di gara composto da n. 3 componenti individuati tra i dipendenti di questa Amministrazione da nominarsi dopo il termine di presentazione delle offerte

I lavori del seggio di gara dovranno concludersi entro 10 giorni decorrenti dalla prima seduta pubblica salvo ulteriori proroghe concesse dal RUP.

Si propone, infine, di provvedere all'impegno di spesa, stimata in € 1.050.000,00 (di cui € 920.000,00 per lavori ed € 130.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione), facendo gravare l'intero importo sul fondo perequativo, ex art. 1, comma 983 L. 296/2006, anno 2018 - cap.U211/20.01C.

Palermo, 08/04/2019

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Salvatore Acquista)

